

gazioni sulla sovrimposta fondiaria, e, ove occorra, sulle imposte di consumo.

Secondo quanto dichiara il Comune, la sovrimposta fondiaria dà un gettito annuo di oltre L. 300.000 ed è vincolata solo per metà da due mutui contratti dal Comune con la Cassa di Risparmio di Viterbo e con il Banco di S. Spirito, e che dovrebbero essere estinti con il ricavato di quello attualmente richiesto all'Istituto. La sovrimposta pertanto offrirebbe largo margine per garantire il mutuo suddetto.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Viterbo all'On. Comitato e all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di loro competenza e perché, in caso di accoglimento della stessa, vogliano stabilire la durata del mutuo, che potrebbe essere quella normale di 20-25 anni, ed il saggio di interesse da adottarsi, che potrebbe essere quello del 6%, fissato dall'On. Consiglio per i finanziamenti successivi al 1. settembre 1933-XI.

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.

o.o.